



ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n° 08 del 07/10/2016

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

17 OTT. 2016
JE 776

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 688

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: "Integrazione dell'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace".

Il giorno 20 OTT. 2016, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de *MAGISTRIS*

P

ASSESSORI:

Raffaele *DEL GIUDICE*

ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
P
P

Mario *CALABRESE*

Salvatore *PALMA*

Alessandra *CLEMENTE*

Annamaria *PALMIERI*

Gaetano *DANIELE*

Enrico *PANINI*

Ciro *BORRIELLO*

Carmine *PISCOPO*

Roberta *GAETA*

Daniela *VILLANI*

P
ASSENTE
ASSENTE
P
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DEL GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

Premesso che la Giunta Comunale ha approvato la delibera di proposta al Consiglio Comunale n. 20 il 15/01/2016 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio: Integrazione dell'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace", parte integrante del presente provvedimento.

che l'esigenza di integrare in tal senso lo Statuto Comunale nasce dalle numerose e concrete azioni promosse e/o sostenute dal Comune di Napoli in campo nazionale ed internazionale di riconoscimento del diritto umano alla pace.

Considerato che l'esame della proposta della delibera in questione al Consiglio Comunale non è avvenuto per la scadenza elettorale.

che, pertanto, il Dipartimento del Consiglio Comunale con nota prot. 500299 del 14/06/2016 ha proceduto alla restituzione del provvedimento.

Ritenuto, pertanto, opportuno riproporre alla nuova Giunta insediata lo schema di delibera di proposta al Consiglio Comunale di integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale, con un punto 4. come di seguito indicato :

4. Il Comune di Napoli riconosce il ruolo di Napoli quale "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 10 pagine, progressivamente numerate:

- Nota del Consiglio Comunale n. prot. PG/2016/500299 con allegata deliberazione n. 20 del 15/01/2016

CON VOTI UNANIMI

Il Dirigente del Servizio
d.ssa L. Di Micco

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale di :

- Integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale, con il comma 4, come di seguito indicato :

4. Il Comune riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali.

Visto
Il Capo di Gabinetto
dr. A. Auricchio

[Signature]

Il Sindaco
dr. L. de Magistris

Il Dirigente del Servizio
d.ssa L. Di Micco

IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE
Letto confermato e sottoscritto:
[Signature]



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 del 7.10.2016 AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio Comunale: Integrazione dell'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con un punto 4, in cui si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace.

Il Dirigente del Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole
Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Addi.....

Il Dirigente
D.ssa *[Signature]* Micco

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 17 OTT 2016
Prot. *[Signature]* 12776.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:
V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

- Dotazione €
- Impegno precedente €
- Impegno presente €
- Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

4

Napoli 18.10.2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Cooperazione Decentrata Legalità e Pace.

Protocollo 8 del 7.10.2016

IZ776 del 17.10.2016

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la deliberazione Consiliare n. 13 del 5.8.2016 di approvazione del bilancio di Previsione 2016/2018.

Premesso:

- che la Giunta Comunale ha approvato la delibera di proposta al Consiglio Comunale n. 20 il 15.1.2016 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio: Integrazione dell'art. 3 Finalità dello Statuto Comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace".
- che l'esame della proposta della delibera di G.C. n. 20 non è avvenuto per scadenza elettorale.

Con il presente schema di proposta al Consiglio Comunale si ripropone di integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4 che si trascrive "*Il Comune di Napoli riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali, di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali*".

Letto il parere tecnico favorevole e con il quale si precisa che "*il presente provvedimento non comporta impegno di spesa*".

Si esprime parere favorevole.


Il Ragioniere Generale
Dot. Raffaele Mucciariello

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

5

Con l'atto presentato si ripropone la deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 20 del 15.01.2016, non esaminata dall'Assemblea consiliare nella precedente consiliatura (nota del Servizio Segreteria Consiglio comunale e Gruppi consiliari n. prot. 500299 del 14.06.2016). Il suo contenuto consiste in una integrazione dell'art. 3 dello Statuto comunale, con la introduzione di un comma 4 che <<*riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di pace"*>>.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 con rituale formula sintetica di "favorevole".

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."*.
Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa della proposta risulta che *"l'esigenza di integrare in tal senso lo statuto Comunale nasce dalle numerose e concrete azioni promosse e/o sostenute dal Comune di Napoli in campo nazionale ed internazionale di riconoscimento del diritto umano alla pace"*.

Si ricorda che l'art. 2 ("Finalità") dello Statuto comunale prevede, tra l'altro che *"Il Comune di Napoli è titolare di autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria, nel rispetto dell'unità ed indivisibilità della Repubblica, e nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dalle leggi"* (comma 3). Circa il procedimento di revisione statutaria, inoltre, si ricorda il disposto del successivo art. 93: *"1. Ciascun consigliere comunale, la Giunta, i Consigli delle Municipalità, un trentesimo degli elettori possono chiedere la revisione dello statuto mediante la presentazione di una proposta redatta in articoli. 2. Le proposte di revisione, prima dell'esame del Consiglio, sono affisse all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi e dell'affissione viene dato avviso attraverso la stampa e gli altri mezzi di informazione. 3. Sulle proposte di revisione può essere indetto referendum consultivo nelle forme e con le modalità stabilite nel precedente titolo II, capo II."*

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

6

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “*Favorevole*” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano alla Giunta e, poi, al Consiglio comunale, nella esplicazione massima dell'autonomia politica dell'Ente, le valutazioni conclusive.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gaetano Vintoso

20.X.16

VISTO:
il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 618.....DEL 20-10-2016

PROPOSTA AL CONSIGLIO



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio comunale e Gruppi consiliari

P.G. n. 500299

Napoli, 16-06-2016

- Al Sindaco

Dr. Luigi de Magistris

*Al Dirigente del Servizio Cooperazione
decentrata Legalità e Pace
Dot.ssa Lucia Di Micco*

E.p.c.

-Al Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso

-Al Ragioniere Generale
Dr. Raffaele Mucciariello

-Al Dirigente del Servizio Segreteria della Giunta Comunale
Dr. Lorenzo Di Dio
LORO SEDI

Oggetto: restituzione deliberazione di G.C. n.20 del 15.01.2016 di proposta al Consiglio avente ad oggetto "Integrare l'art.3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace".

Si restituisce, copia della deliberazione di cui in oggetto poiché non adottata dal Consiglio Comunale nell'attuale consiliatura.

L'istruttore direttivo
d.ssa Marianna Salzano

Il Dirigente
d.ssa Enrichetta Barbati

consiglio.segreteria@pec.comune.napoli.it

2
du



Originale

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace
Il Sindaco

Proposta di delibera prot. n° 01 del 12/01/2016

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

Proposta al Consiglio IZ-11
13 GEN 2016

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 20

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: "Integrare Part. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace".

15 GEN 2016

Il giorno nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaello DEL GIUDICE

P

Caterina PACE

Assente

Mario CALABRESE

Assente

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

P

Annunziata PALANIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico FANINI

P

Alessandro FLICCO

Assente

Carmina PISCOPPO

P

Roberto GAETA

Assente

Ciro BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSIENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Ca. Francesco Merino

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Vice Segretario Comunale

[Signature]

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che uno dei Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, l'art. 11 recita:

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo;

che ispirandosi a tale principio il Comune di Napoli ha sempre dato il proprio contributo per il riconoscimento del diritto umano alla pace in particolare in quei territori martoriati da violenti conflitti ormai da decenni, mettendo in campo azioni concrete mirate a sostenere i popoli coinvolti nelle guerre, cercando di alleviare le sofferenze delle vittime innocenti dei conflitti;

che in particolare l'Amministrazione comunale ha sempre dimostrato grande sensibilità e vicinanza alla:

- questione Medio Orientale mirando soprattutto all'affermazione dei diritti umani ed alla pace con numerosi viaggi in Palestina ed iniziative mirate a sempre più strette relazioni istituzionali con l'Autorità Nazionale Palestinese, come ad es. il conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente dell'Autorità Palestinese Mahanout Abbas Abu Mazen, l'organizzazione del Forum delle città del Mediterraneo....) e con missioni di medici a Gaza per curare i sopravvissuti e formare il personale medico e paramedico;

- comunità siriana di Kobane vittima delle forze dittatoriali dell'Isis con la sottoscrizione di un documento condiviso di amicizia tra il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris e il copresidente del cantone di Kobane, Anwar Muslem;

- la questione dei diritti umani in Mauritania, sia con l'adesione alla campagna di sensibilizzazione sui diritti umani nel Mediterraneo, denominata "Io sostengo Mohamed Ould M'Kheitr" sia sostenendo campagne di informazione e di sensibilizzazione sulla tragica situazione della schiavitù in Mauritania e sulla inquietante minaccia che grava sulla libertà e sulla vita di Biram dah Ould Abeid e di attivisti e attiviste di IRA Mauritania;

che da ultimo il Comune di Napoli ha aderito alla campagna per sostenere il Consiglio dei Diritti Umani dell'Onu con sede a Ginevra che ha predisposto una Dichiarazione delle Nazioni Unite sul Diritto alla Pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli;

Ateso che già con deliberazione di Giunta n. 3452 del 7 ottobre 2002, il Comune di Napoli nell'aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace ha dichiarato Napoli Città di Pace.

che, in particolare, l'articolo 3 "Finalità" dello Statuto comunale, stabilisce che:

1. Il Comune di Napoli:

- a) informa la sua azione ai valori della libertà, della uguaglianza, della solidarietà;
- b) opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità;
- c) opera e promuove iniziative tese alla tutela della natura e di tutte le specie viventi.

Omissis....

3. Il Comune di Napoli consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta.

Omissis ...

Il Vice Segretario Comunale



3
4

Considerato che il Comune di Napoli con il Suo impegno e con la Sua partecipazione alle diverse iniziative internazionali per il riconoscimento del diritto umano alla pace, ha riaffermato il ruolo di Napoli quale "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali;

che i valori di solidarietà e giustizia tra i popoli di cui alla lettera a) dello Statuto comunale altro non sono che strumenti privilegiati di risoluzione delle controversie;

che, quindi, la città di Napoli, oltre che ad essere città d'Europa e capitale del Mediterraneo, assurge a pieno titolo a Città di pace.

Ritenuto, pertanto opportuno integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale, con un punto 4, come di seguito indicato :

4. Il Comune di Napoli riconosce il ruolo di Napoli quale "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
d.ssa L. Di Micco

~~CON VOTI UNANIMI~~

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale di :

- Integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale, con il comma 4, come di seguito indicato :

4. Il Comune riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali.

Visto
Il Capo di Gabinetto
dr. A. Apricchio

Il Dirigente del Servizio
d.ssa L. Di Micco

Il Sindaco
dr. L. de Magistris

Stampa: COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO TECNICO - 10/10/1988
Firma: [Firma illeggibile]

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n°

20

del

15-1-2016

4

LA GIUNTA,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 12/01/2016
AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: Integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con un punto 4. in cui si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace.

Il Dirigente del Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Addi.....

Il Dirigente
E. Sca. di Micco

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 13 GEN 2016
Prot. 12/14.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

r. p. A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap. (.....) del Bilancio che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli, 13.01.2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pucc.
Prot. n. 1 del 12/01/2016
1214 del 30/10/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Con il presente schema:

- si integra l'art. 3 "Finalità dello Statuto comunale, con il comma 4, come di seguito indicato:
4. Il Comune riconosce alla Città di Napoli il ruolo di "Città di Pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e l'indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali.

Letto il parere tecnico dal quale si evince che "Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa".

Evidenziando che l'approvazione del provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si esprime parere favorevole.

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Don Raffaele Scudato

8
Ch

7

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

L'atto in esame contiene una proposta al Consiglio per "integrare l'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale", introducendo un comma 4 con il seguente contenuto "Il Comune riconosce alla città di Napoli il ruolo di "Città di pace" a vocazione mediterranea e solidaristica, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per il rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali".

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole, specificando che l'atto non comporta impegno di spesa.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in senso favorevole, evidenziando che l'approvazione del provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. In proposito, si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento del Sistema dei controlli interni", il parere di regolarità contabile deve terminare con l'espressione sintetica "parere favorevole" ovvero "parere non favorevole", e implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali", risultando, altresì, rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta si fonda, da un lato, sulla natura stessa del Comune, quale ente territoriale di base, riconosciuto a livello costituzionale, dotato, in particolare di autonomia politica, normativa (statutaria e regolamentare) che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 114 della Costituzione e art. 3 del d.lgs. 267/2000); dall'altro, sul piano contenutistico, sullo stesso principio fondamentale espresso dall'art. 11 della Costituzione, per il quale "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali [...]".

Si richiamano l'art. 2 ("Finalità") e l'art. 93 ("Revisione") dello Statuto comunale che dispongono rispettivamente:

"1. Lo statuto è la carta fondamentale del Comune e della comunità napoletana. 2. Lo statuto organizza il Comune secondo i principi dell'efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, del decentramento, della partecipazione e della programmazione. 3. Il Comune di Napoli è titolare di autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria, nel rispetto dell'unità ed indivisibilità della Repubblica, e nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dalle leggi."

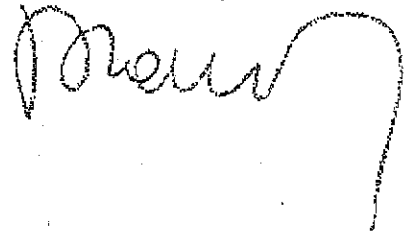


3
8
9
"1. Ciascun consigliere comunale, la Giunta, i Consigli delle Municipalità, un
centesimo degli elettori possono chiedere la revisione dello statuto mediante la
presentazione di una proposta redatta in articoli. 2. Le proposte di revisione, prima
dell'esame del Consiglio, sono affisse all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi e
dell'affissione viene dato avviso attraverso la stampa e gli altri mezzi di informazione.
3. Sulle proposte di revisione può essere indetto referendum consultivo nelle forme e
con le modalità stabilite nel precedente titolo II, capo II."

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente
che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di
"favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo
art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di
regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione
dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano alla Giunta e, poi, al Consiglio comunale, nella esplicazione massima
dell'autonomia politica dell'ente, le valutazioni conclusive.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dot. Francesco Malita



11/01/2011
11/01/2011

9

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 20 del 15/1/2016 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3-2-16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data n°

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 20 del 15/1/16.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile


(1): Rarrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 618..... del 20-10-16 composta da n. 7... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine..... 10..... separatamente numerate

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11-11-16 e vi rimarrà per trenta giorni (art. 93, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli).


Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 7... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 618... del 20-10-16

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.